



**Rapporto sul messaggio municipale no. 46  
del 30 settembre 2019 (risol. N. 933)  
Richiesta di un credito di CHF 230'000.-- per il concorso di  
progetto inerente la ristrutturazione con ampliamento del  
Centro scolastico di Serravalle (sede Malvaglia)**

Egregio Presidente,

Stimati colleghi e colleghe del Consiglio Comunale,

*"La scuola deve sapere oggi interpretare le problematiche e i nuovi fenomeni sociali (modelli familiari, ecc.), sfruttare le risorse attive (come lo è la cultura, le tecnologie, ecc.) e offrire a tutti le stesse opportunità d'apprendimento non solo dal punto di vista degli obiettivi didattici ma anche da quello del sapere in senso ampio (formazione del cittadino/a con consapevolezza e capacità di riflessione critica)".* Così ci si esprimeva nel messaggio municipale 30 del dicembre 2013 volto a sottoporre la convenzione tra i comuni di Acquarossa, Blenio e Serravalle per l'istituzione di una direzione unica per gli istituti comunali. Un messaggio accolto da tutte le forze politiche nel nostro comune, attestando così come attorno alla scuola siano grandi la sensibilità e l'attenzione.

Una scuola è uno spazio sociale circondato da un'aureola impalpabile, ma nondimeno percepibile da tutti coloro che hanno avuto la fortuna di frequentarla durante l'infanzia. Poiché nelle società in cui vige e si fa rispettare l'obbligo scolastico tutti sono stati per un certo numero di anni alunni, a tutti è concesso di leggere nel territorio i segni inconfondibili della presenza di una scuola. Centri scolastici che richiamano un forte senso di cittadinanza e di appartenenza.

Il credito per il concorso di progetto in questione rappresenta un'ulteriore richiesta necessaria e indispensabile per l'aggiornamento e l'ampliamento di una struttura scolastica che riveste grande rilevanza per il nostro comune. Un bisogno ben descritto dal MM 46, il cui contenuto ha il pregio sia di riferire dettagliatamente il percorso intrapreso per raccogliere le esigenze dei vari *stakeholder* (direzione scolastica, docenti che insegnano nella sede, varie istanze politiche,...), sia di illustrare i motivi che hanno portato all'auspicata convergenza sui principi della ristrutturazione e che andranno inseriti nel concorso di progetto. Questo *iter*, certamente molto impegnativo, ha avuto l'indubbio pregio di identificare al meglio le esigenze del nuovo Centro scolastico e di porre solide basi per concretizzare gli obiettivi manifestati da tutte le istanze politiche, per la realizzazione di un'opera che possa offrire le sue prestazioni a soddisfacimento delle esigenze della società e in particolare della popolazione scolastica.

## **L'attuale Centro scolastico**

L'attuale Centro scolastico è stato progettato all'inizio degli anni '60 dall'architetto Silverio Rianda (1892-1973), in collaborazione con i colleghi Cagliani e Terzi. Come si evince dallo studio di fattibilità redatto dagli architetti Bardelli<sup>1</sup>, in generale l'edificio si presenta in uno stato di conservazione relativamente buono. Nel corso degli anni sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e miglioramento di una certa entità (quali gli interventi sui serramenti, sui pavimenti e la sistemazione dell'impianto elettrico nel corso degli anni '90, sostituzione delle finestre e del bruciatore il decennio seguente), che hanno permesso di utilizzare la scuola per tutti questi anni.

In generale i requisiti tecnici attuali non permettono però più di rispondere in modo ottimale alle esigenze didattiche di una scuola al passo con i tempi (vedasi schede dell'edilizia scolastica pubblicate nel 2010 dalla Sezione della logistica del Dipartimento delle finanze e dell'economia). Le esigenze dell'insegnamento odierno necessitano infatti di spazi che agevolino la diversificazione degli approcci didattici e pedagogici quali ad esempio prevedere la presenza di elementi modulabili che ne separino l'ambiente per permettere lo svolgimento di attività diverse, oppure la presenza di aule di laboratorio che offrirebbe la possibilità di creare spazi per lavori individuali o di piccoli gruppi.

## **Le nuove esigenze**

La scuola cambia e di conseguenza anche la costruzione degli edifici scolastici e l'arredamento degli spazi educativi dovrebbero adattarsi alle evoluzioni didattiche e strutturali.

Il primo tipo di esigenze è di carattere didattico e riguarda il fare scuola. In questo senso il municipio nell'allestimento del MM 46 ha fatto sue le considerazioni emerse dagli incontri con i docenti. In sintesi si tratta di prevedere una soluzione che permetta a un numero di bambini e bambine - consolidatosi negli anni attorno al centinaio di unità - di avere sufficienti spazi per le attività didattiche e al contempo che possa rispondere a un eventuale futuro aumento del numero di allievi. Sono pertanto previste sei aule per sei sezioni, tre aule laboratorio, una biblioteca, un'aula di attività creative, visive e manuali, un'aula di scienze, un'aula di musica, un'aula di sostegno pedagogico, un'aula docenti quale spazio di lavoro formale e informale, un'aula polivalente, con palco e possibilità di creare eventi e uno spazio di refezione scolastica con una nuova cucina per SE e SI. Infine una palestra più grande con magazzino più grande e spogliatoi (ragazzi/ragazze) che permettano lo scambio delle classi per il passaggio di una lezione all'altra. La palestra attuale non è infatti semplicemente più in grado di rispondere alle esigenze di una scuola moderna: è quindi indispensabile immaginarne una nuova in sostituzione di quella attuale e prevedere un'adeguata sistemazione dell'area esterna di svago per offrire un dignitoso ambiente ai bambini.

Il secondo tipo di esigenze, certamente non meno rilevanti, è legato alla struttura in senso stretto del termine, e per le quali andranno trovate soluzioni. Si pensa in particolare al tema energetico: le attuali esigenze in materia di consumi energetici e di uso parsimonioso delle risorse dovranno essere soddisfatte, sia per quanto concerne i consumi per la produzione del calore (attualmente ad olio combustibile) e dell'acqua calda sanitaria, sia per i consumi elettrici. Per quanto riguarda l'accessibilità a persone con disabilità, andrà garantito l'accesso comodo dal portico d'entrata principale all'infrastruttura, sia verso la strada cantonale e il piazzale di gioco esterno sia verso quella comunale. Anche il piano interrato e il primo piano dovranno essere accessibili alle persone con disabilità e andranno previsti adeguati servizi igienici e spogliatoi. E infine, da ultimo ma non per ultimo, la sicurezza, in

---

<sup>1</sup> Arch. Michele e Francesco Bardelli, "Ristrutturazione e ampliamento della scuola elementare sede Malvaglia. Studio di fattibilità, 26.3.2018

particolare la protezione antincendio, le norme di sicurezza contro gli infortuni, e la verifica della presenza di materiali pericolosi nelle parti che andranno risanate e/o demolite.

### **Concorso di progetto**

Il MM 46 nella sua parte conclusiva prevede dei "paletti" da inserire nel concorso di progetto che sono condivisi dai membri della commissione della gestione. Le soluzioni che verranno proposte per l'ampliamento dello stabile dovranno inoltre permettere l'attuazione dei lavori di costruzione senza impedire lo svolgimento normale dell'attività scolastica e le nuove costruzioni dovranno avere costi di gestione e di manutenzione inferiori a quelli generati dall'attuale complesso scolastico.

Fra gli obiettivi generali per la realizzazione è pure immaginabile la creazione di un volume razionale che prediliga un uso parsimonioso del terreno, con *standard minergie* per garantire una migliore qualità di vita per i bambini nonché un consumo energetico ridotto.

La composizione della giuria rappresenterà un passo molto importante. Riteniamo che idealmente dovrebbe essere formata da almeno cinque membri. Oltre a un membro del Municipio e da professionisti del ramo, anche la presenza di un rappresentante della direzione scolastica è auspicata.

Infine il preventivo di dettaglio allestito dagli arch. Bardelli ha permesso di comprendere sia il tipo di mansione che dovrà essere svolto quale coordinamento del concorso (che va dall'analisi preliminari, alla stesura del bando e alla gestione di tutte le fasi di concorso) sia la quantificazione in ore lavoro necessario.

### **Conclusione**

In ragione di quanto riassunto sopra, la Commissione della Gestione, sostiene la richiesta di un credito di CHF 230'000.-- per il concorso di progetto inerente la ristrutturazione con ampliamento del Centro scolastico di Serravalle (sede Malvaglia).

Considerato quanto precede, invitiamo il Consiglio Comunale a risolvere:

1. È accordato un credito di CHF 230'000. — per il concorso di progetto per la ristrutturazione del Centro scolastico di Serravalle (sede di Malvaglia);
2. Il credito verrà iscritto al capitolo investimenti da utilizzare entro il 31 dicembre 2020 e ammortizzato con un tasso del 6 % (art. 12 cpv. 2 Rgfc).

Per la Commissione della Gestione:

Il Presidente

Fabrizio Giamboni



.....

Il segretario

Omar Gianora



.....

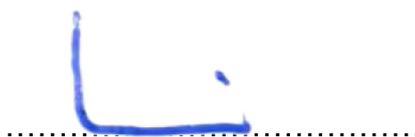
I membri

Maruska Cittadini



.....

Massimo Ocelli

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'L.', written on a horizontal dotted line.

Gianni Ravasi

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'GR', written on a horizontal dotted line.